IL TESORO PREZIOSO
Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.34 – 13 settembre 2026
bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Giorni di entusiasmo e speranza

Questi primi giorni di Settembre, per la nostra comunità parrocchiale, sono caratterizzati dall'attesa per il dono del sacerdozio di don Leonardo. **Non potrebbe essere diversamente!** Come una famiglia che da tempo si prepara alle nozze del figlio; come una famiglia trepidante per un obiettivo desiderato e per il quale ognuno ha contribuito con la sua piccola o grande dose di sacrificio. Se accogliamo l'ispirazione e l'impegno della parrocchia come "famiglia di famiglie" per usare un'espressione di Giovanni Paolo II, anche per noi non potrebbe essere diversamente!

Non potrebbe essere diversamente perché in tempi così avari di speranza e di motivi di gratitudine, essere testimoni di un sogno che si realizza nella vita di un giovane va festeggiato e chiede presenza, incoraggiamento e senso di comunità. Non potrebbe essere diversamente se ripensiamo alle occasioni che ci hanno legati a don Leonardo e alla sua serena e luminosa testimonianza di fede e di dedizione in questi mesi di permanenza asseminese. Non potrebbe essere diversamente se ci fermiamo a pensare alla straordinarietà di questo evento in una società e in un contesto ecclesiale che sempre più raramente condividono celebrazioni simili. Non potrebbe essere diversamente dal momento che la scelta di don Leonardo e il dono che riceve per l'imposizione delle mani del Vescovo, interpellano ognuno di noi nella sua fede e nell'autenticità della nostra testimonianza. Non potrebbe essere diversamente se davvero consideriamo la Chiesa come nostra madre nella fede e non ci tiriamo indietro quando si tratta di esprimere la nostra appartenenza alla comunità cristiana e, nel territorio, alla parrocchia. Questi sono solo alcuni dei motivi per cui sentiamo di dare risalto al dono del sacerdozio di don Leonardo: davvero non potrebbe essere diversamente! Da tempo, personalmente e comunitariamente, stiamo pregando per lui e per il dono di nuove e sante vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Potremo esprimere concretamente la nostra partecipazione non solo nella celebrazione dell'ordinazione sacerdotale in Cattedrale ma anche e soprattutto nella Prima Messa che don Leonardo presiederà nella nostra chiesa parrocchiale martedì 15 settembre alle ore 19.00. Sarà una bella occasione per far festa con lui e con la sua famiglia, per esprimere la nostra gratitudine a Dio e per elevare la nostra preghiera perché il segno della sua consacrazione lasci "il segno" nei nostri cuori e li spinga sempre più alla conversione. Con le offerte che in questo periodo sono state raccolte per partecipare a don Leonardo la nostra gioia e gratitudine, ho pensato ad un segno che potesse accompagnarlo nel suo servizio sacerdotale, ossia una Casula per la celebrazione della Messa, insieme ad una significativa somma (mille euro) che potrà disporre a suo piacimento.



Un'altra ondata di freschezza e di entusiasmo è data anche dalla gioia che traspare dai ragazzi delle foto accanto: sono i ragazzi cresimati che hanno partecipato al piccolo camposcuola di Villa Tabor dello scorso fine settimana. E aggiungo una parolina importante con loro: speranza!

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 SETTEMBRE 12 Sabato	**SS.MO NOME DI MARIA**	*Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Giancarlo - *trigesimo*
13 Domenica	**XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO** *ANNO A*	Ore 7.30 Giuseppina, Anna Maria e Ninetto Ore 9.30 In ringraziamento Ore 11.00 Marco Ore 19.00 Maria Rita - *trigesimo*
14 Lunedì	**ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**	Ore 16.30 Maria - *anniversario* *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Giuseppe - *trigesimo*
15 Martedì	**BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**	*Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* **Ore 19.00 Celebrazione della Prima Messa in parrocchia di don Leonardo**
16 Mercoledì	**SS. MARTIRI CORNELIO, PAPA, E CIPRIANO, VESCOVO**	Ore 17.00 Donatella - *trigesimo* *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Adalgiso - *anniversario*
17 Giovedì		Ore 17.00 Gioconda - *trigesimo* *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Ignazio **Ore 19.45 Adorazione Eucaristica comunitaria**
18 Venerdì		*Dalle 9.00 alle 12.00 Adorazione Eucaristica* Ore 17.00 Greca – *anniversario* e Palmido *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale **Fiaccolata verso la chiesetta di sant'Andrea**
19 Sabato		Ore 10.30 *Battesimo* Giacomo L.M. **Nella chiesetta di sant'Andrea** *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* **Ore 18.00** Santa Messa e a seguire Processione
20 Domenica	**XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO** *ANNO A*	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Defunti Fam. Pilia-Porru **Nella chiesetta di sant'Andrea** Ore 11.00 Santa Messa **Nella chiesetta di sant'Andrea** Ore 18.00 Santa Messa

Celebriamo la nascita di una bambina chiamata a diventare la Madre del suo Creatore, la Madre di Dio che salva. Eppure, nasce semplicemente una bambina, come le figlie e le nipoti che teniamo in braccio.
Papa Leone XIV, 8 settembre 2026

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, mercoledì 19 agosto 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzione pastorale *Gaudium et spes* (GS 1-10)

2. La dignità umana: dono e responsabilità

La Costituzione conciliare *Gaudium et spes* (*GS*), dedicando il primo capitolo alla dignità della persona umana, sottolinea che essa è base e condizione di quei «valori che oggi sono più stimati», ma necessitano di non perdere il rapporto con «la loro divina sorgente», per sottrarsi alle possibili distorsioni dovute alla «corruzione del cuore umano» (*GS*, 11). Il cammino che ha permesso di evidenziare i tratti e i diritti fondamentali della dignità della persona rappresenta certamente una delle pagine più significative della storia umana. Tuttavia, il percorso da compiere non è terminato e deve affrontare le contraddizioni, vecchie e nuove, che ne impediscono una piena attuazione. La Chiesa offre con chiarezza il suo contributo, ricordando che la dignità umana scaturisce dall'essere stesso della persona. Ho avuto modo di ribadirlo anche nella recente Enciclica *Magnifica humanitas*: «Ogni persona è pensata e voluta da Dio per entrare in una storia di comunione con Lui, con gli altri e con il creato. La sua dignità non dipende dalle capacità che possiede, dalle ricchezze o dal ruolo che ricopre, dalle scelte giuste o sbagliate che compie, ma è un dono che la precede e la eccede, posto da Dio come espressione del suo amore che non viene mai meno» (n. 50). L'infinita dignità dell'essere umano, dunque, si radica nella sua identità di creatura fatta «"ad immagine di Dio" capace di conoscere e di amare il suo Creatore», progetto e dono di amore che trascende le altre realtà create, le quali sono affidate alla sua cura «per governarle e servirsene a gloria di Dio» (*GS*, 12).

Nella fede possiamo comprendere il fondamento ultimo della dignità della persona, in quanto il Figlio «rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a sé stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione» (n. 22). La persona dice sempre relazione, comunione, partecipazione rispetto a Dio e agli altri, dunque un rapporto filiale con Dio Padre e un rapporto fraterno con Cristo e con tutti gli uomini. Esclude chiusure autoreferenziali. Essere persona significa percepire sé stessi come dono da condividere, crescendo e maturando nell'accoglienza, nella reciprocità, nel servizio.

Tale dignità è affidata alla responsabilità di ciascuno: allo stesso tempo, essa esige anche solidarietà e cura reciproca, superando le numerose falsificazioni e manipolazioni che tuttora ne deturpano la percezione e ne ostacolano la realizzazione. Infatti, per le scelte contro la sua dignità operate lungo la storia, ancora oggi «l'uomo si trova diviso in sé stesso» e «tutta la vita umana, sia individuale che collettiva, presenta i caratteri di una lotta drammatica tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre». Questa condizione fragile e limitata, però, può essere guardata con speranza, perché «il Signore stesso è venuto a liberare l'uomo e a dargli forza, rinnovandolo nell'intimo e scacciando fuori "il prìncipe di questo mondo" (*Gv* 12,31), che lo teneva schiavo del peccato» (*GS*, 13). La Costituzione *Gaudium et spes*, inoltre, afferma che la dignità umana riguarda la totalità della persona e, perciò, vanno superate le visioni dualistiche: l'essere umano è «unità di anima e di corpo». La riduzione del corpo a "oggetto", di cui disporre arbitrariamente, è sempre negazione della dignità della persona: «non è lecito […] disprezzare la vita corporale dell'uomo», e occorre «considerare buono e degno di onore il proprio corpo, appunto perché creato da Dio e destinato alla risurrezione nell'ultimo giorno», vigilando che esso non «si renda schiavo delle perverse inclinazioni del cuore» (*GS*, 14) dal momento che tutti noi siamo feriti dal peccato.

Infine, tre sono le espressioni più significative della dignità della persona che la *Gaudium et spes* richiama: l'intelligenza, che rende l'essere umano cercatore insaziabile della verità (n. 15); la coscienza, per mezzo della quale egli dà unità e senso alla propria vita (n. 16); la libertà, che lo rende protagonista responsabile delle proprie decisioni (n. 17). Sono dimensioni strettamente connesse tra loro: è nella coscienza che la verità viene riconosciuta come tale e la libertà può sperimentarla come suo fondamento e possibilità. Lo Spirito Santo, che dà vita in Cristo, ci rende liberi e ci assicura costantemente della nostra dignità di figli di Dio, affrancandoci dalla paura e guidandoci verso la meta ultima, quella vita in pienezza oltre la morte che il Cristo ci ha promesso: solo in Lui trova vera luce il mistero dell'uomo, da Lui riceviamo luce sull'enigma del dolore e della morte e con Lui andiamo incontro alla risurrezione.

bacheca

Parrocchia B.V. Carmine – Assemini

Festa di sant'Andrea, apostolo 2026

18 settembre Venerdì	*In parrocchia* **Ore 19.00 Santa Messa** *a seguire* **Fiaccolata** **verso la chiesetta di sant'Andrea**
19 settembre Sabato	**Nella chiesetta di sant'Andrea** *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* **Ore 18.00 Santa Messa** presieduta da don Francesco Deffenu *a seguire* **Processione**
20 settembre Domenica	*In parrocchia* Ore 7.30 Santa Messa Ore 9.30 Santa Messa **Nella chiesetta di sant'Andrea** **Ore 11.00 Santa Messa** presieduta da don Leonardo Piras **Nella chiesetta di sant'Andrea** *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* **Ore 18.00 Santa Messa**
21 settembre lunedì	**Nella chiesetta di sant'Andrea** *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* **Ore 18.00 Santa Messa** **A seguire Fiaccolata verso la chiesa parrocchiale**



UN CANTO DA IMPARARE E DA MEDITARE

Servo per amore: è un canto tratto dalla raccolta "Se siamo uniti" e ha una chiara tematica vocazionale. Compare un importante riferimento a Maria e alla sua offerta di vita ai piedi della croce. Da utilizzare come canto finale oppure in particolari veglie di preghiera.

Nel libretto: **n.64**
https://www.youtube.com/watch?v=GOnLKL34q0E

Parrocchia Beata Vergine del Carmine – Assemini

ADORAZIONE EUCARISTICA

ogni giovedì

ore 19.45 esposizione del SS. Sacramento
preghiera e meditazione
ore 20.30 vespri e benedizione eucaristica

ogni venerdì

ore 9.00 esposizione del SS. Sacramento
preghiera personale
ore 11.45 benedizione eucaristica

Arcidiocesi di Cagliari
Parrocchia B.V. del Carmine - Assemini



Coraggio, mancano quasi 100 giorni a Natale.
Forse questo pensiero
ci può aiutare a sostenere
con meno impazienza
la calura settembrina
che non accenna a dileguarsi.

Per chi fosse disponibile a partecipare
all'allestimento del tradizionale Presepe
da accogliere all'interno della nostra chiesa parrocchiale,
martedì 22 settembre 2026 alle ore 19.30, in chiesa,
ci sarà un incontro organizzativo preliminare.